

FOCUS

L'esperienza di "South" raccontata da chi l'ha vissuta. "È stata molto utile"

"Fondamentale scambio di idee con gente e tradizioni diverse"

Tra i beneficiari delle borse di studio ci sono, come detto, anche studenti dell'Università di Foggia. "L'esperienza all'estero è sempre utile, in quanto oltre a farti crescere sul piano professionale ti arricchisce anche a livello personale - ha spiegato all'*Attacco* il dottorando in odontoiatria **Giovanni Giannatempo** - a mio parere è fondamentale lo scambio di idee con gente diversa, con tradizioni e usi diversi dai nostri, e gli spagnoli sono maestri di ospitalità". Giovanni ha accumulato tante esperienze con l'ufficio dell'aerea relazioni internazionali, nel 2007/08 è stato in Erasmus a Valencia, nel 2010 ha svolto un press ment a Barcellona e poi si è aggiunto l'esperienza Leonardo presso Ciudad Real nella regione de La Mancia a circa cento chilometri da Madrid. "Occupandomi di carcinoma orale ed avendo vinto un'altra borsa, in quanto dottorando di ricerca, partirò a breve per Eastman nel londinese a continuare i miei studi. La prima esperienza da laureato è stata veramente eccezionale - ha precisato Giannatempo - ho lavorato in un ospedale universitario nel quale si fa molta ricerca sul carcinoma orale e dove ho avuto la possibilità di constatare con mano ciò che in Italia non ho mai avuto l'occasione di fare. Grazie al primario, infatti, ho

avuto l'occasione di frequentare la sala operatoria non solo da ospite ma come primo operatore in diverse operazioni, cosa ardua nel nostro paese in quanto in Italia serve la laurea in medicina per poter accedere alla sala operatoria a meno che non si tratti di una chirurgia orale minore". In Italia sussiste una certa restrizione nei confronti dei giovani nel campo medico sanitario, sostiene lo studente. D'altro canto, contrariamente agli altri Paesi, qui si è molto più preparati da un punto di vista teorico.

I tirocini formativi, della durata di 15-16 settimane, sono iniziati a febbraio dello scorso anno e si concluderanno entro il 30 maggio prossimo. Gli studenti dell'Università di Foggia che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 14 e per tutti il progetto South ha rappresentato una grande opportunità, capace di arricchire vita e curriculum mentre per alcuni di loro è stata anche un'esperienza professionale concreta che si è trasformata poi in un rapporto lavorativo a tempo indeterminato. Durante lo svolgimento del tirocinio, gli studenti hanno potuto contare sulla figura di un tutor, messo a disposizione dall'azienda ospitante, nonché sull'assistenza da parte del personale dell'ateneo foggiano.



PROTAGONISTI

Da sinistra, Valerio Zaccagnino, Giovanni Giannatempo e Marta Polimeno